

Giornale di Sicilia 24 Novembre 2007

Giardini, due case a luci rosse Denunciata una dominicana

GIARDINI NAXOS. Cento euro, talvolta anche il doppio, per una singola prestazione sessuale. Avevano anche trasformato in bordelli due piccole abitazioni di contrada Recanati, la zona turistica del comprensorio dello Ionio.

Le case d'appuntamento sono state scoperte ieri dagli agenti del Commissariato di Taormina che hanno fatto irruzione negli appartamenti dove hanno trovato tre donne dominicane. Tutte in regola col permesso di soggiorno e quindi non perseguibili penalmente.

Non se l'è cavata invece la presunta tenutaria della case d'appuntamento, una dominicana di 27 anni, sposata con un cittadino italiano. La donna deve rispondere di sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento della permanenza di cittadine straniere nel territorio italiano. L'indagine è stata condotta dagli uomini diretti dal dottor Pasquale Barreca, che avevano intuito che in quelle piccole abitazioni all'interno di un condominio potessero esserci delle case d'appuntamento.

Il continuo via vai di uomini deve avere insospettito gli investigatori che hanno iniziato serrate indagini. Quando i poliziotti si sono decisi ad entrare in azione sono state trovate le tre donne della Repubblica Dominicana. Solo successivamente, grazie anche alle indicazioni fornite dalle tre prostitute è stato possibile risalire alla tenutaria della casa d'appuntamento.

Una delle due abitazioni è stata sottoposta a sequestro giudiziario, in attesa che il magistrato che si occupa dell'inchiesta abbia finito il suo lavoro investigativo. La donna denunciata dagli agenti del Commissariato di Taormina ha detto non si sapere nulla e di essere completamente estranea alla vicenda. Dichiarazioni che non l'hanno messa al riparo dalla denuncia penale. La donna è stata deferita all'autorità giudiziaria. Gli investigatori ritengono che nella zona dove sono state scoperte le due case d'appuntamento potrebbe essercene qualche altra e per questo motivo le indagini non possono ritenersi concluse. Due settimane fa nel capoluogo è stata portata a termine dalle forze dell'ordine un'operazione antiprostituzione lungo le vie adiacenti alla zona portuale. Anche in quella circostanza erano state scoperte donne sudamericane dedite all'attività della prostituzione.

**Davide Gambale
Marzia Morchella**

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS